

LAVAGNA ❖ Ventenne chiavarese all'ospedale con il setto nasale fratturato: ne avrà per trenta giorni. La polizia indaga sull'accaduto

Botte da orbi per una ragazza

In tre hanno aggredito un giovane in corso Genova all'uscita da una discoteca

Sono le due di domenica mattina e le strade di Lavagna sono deserte. O quasi. Perché tre giovani, nella penombra, aspettano che un loro coetaneo esca dalla discoteca. Vogliono fargliela pagare. Di mezzo, probabilmente, c'è una ragazza. E così quando il ventenne chiavarese arriva in corso Genova, viene brutalmente picchiato per diversi minuti. Poi, gli aggressori si dileguano. Il ferito, invece, è a terra sanguinante e con il setto nasale fratturato: ne avrà per trenta giorni. La polizia di Chiavari sta indagando.

Con ogni probabilità, il tutto è riconducibile ai tradizionali "battibecchi" che spesso e volentieri avvengono tra i ventenni all'interno di locali e discoteche. Può dunque bastare un'occhiata fuori posto, magari con una ragazza di mezzo, per fare scattare qualcosa di più grande. All'interno del locale o nelle immediate vicinanze, tra l'aggredito e quelli che sarebbero divenuti gli aggressori è successo qualcosa. Una molla, un segnale chiaro e inequivocabile. Poi, sono arrivate le due, e il ventenne chiavarese è uscito per tornarsene a casa. Sulla sua strada, tuttavia, ha incontrato chi lo stava

aspettando. A quel punto, è scoppiato il parapiglia: spintoni, qualche parola, e poi le botte. L'aggredito, trovato poco dopo a terra con il volto sanguinante, ha patito una frattura del setto nasale oltre varie contusioni. Accompagnato all'ospedale di Lavagna, è stato dichiarato fuori pericolo dai medici. Ad avvertire le forze dell'ordine è stata una residente di corso Genova, allarmata dalle grida e dai rumori che rompevano il silenzio nel cuore della

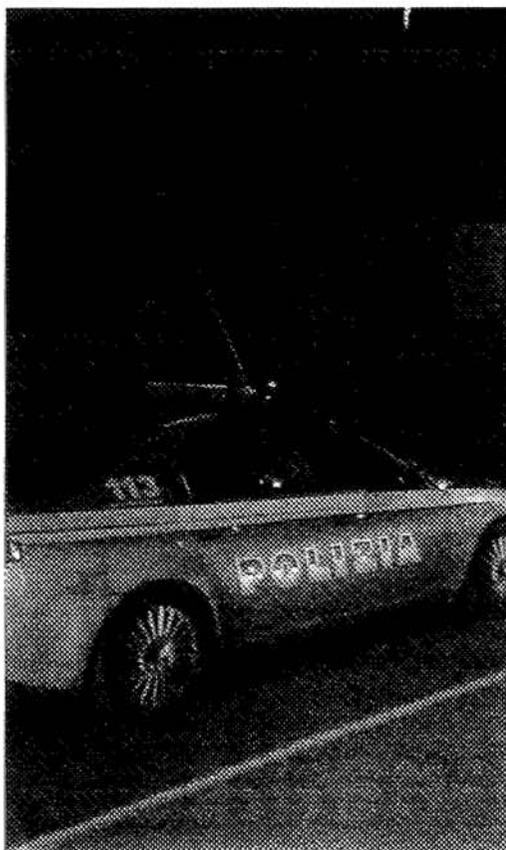
nottata.

Gli agenti del commissariato chiavarese stanno cercando di ricostruire con esattezza quello che è accaduto. Per prima cosa, hanno raccolto alcune testimonianze sul posto. Nella giornata di domenica, il giovane aggredito non era in condizioni di poter rispondere alle forze dell'ordine: potrebbe essere

ascoltato oggi oppure nei prossimi giorni.

Intanto proseguono a ritmo serrato i controlli su tutto il territorio del Levante soprattutto nelle serate considerate più a rischio: quelle del fine settimana.

GIACOMO GRASSI



Urla
dalla
strada

Cittadina
lancia
l'allarme